

COMUNE DI OULX



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE
RIPRESE AUDIO-VIDEO
DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 12.01.2016

In vigore dal 21/02/2016

Art. 1- Oggetto e Finalità

Il Comune di Oulx, con l'obiettivo di favorire ed ampliare la comunicazione istituzionale e la partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica ed amministrativa, e perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, con il presente regolamento disciplina l'attività di ripresa audiovisiva, registrazione e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale.

La registrazione integrale delle riprese audio-video e la relativa diffusione integrale a mezzo web sul sito istituzionale del Comune è di esclusiva competenza dell'Ente e le relative operazioni verranno effettuate da personale dipendente o da soggetti esterni all'uopo incaricati/autorizzati. Il presente regolamento disciplina le attività menzionate nelle seguenti forme:

- a. Direttamente a cura del Comune o tramite servizio affidato a soggetti esterni, con registrazione e disponibilità della stessa sul sito istituzionale e diffusione, in diretta e in differita, tramite internet;
- b. Da parte di soggetti terzi nell'esercizio del diritto di cronaca;
- c. Da parte di soggetti terzi portatori di interessi qualificati.

Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge nell'ambito della tutela del diritto alla riservatezza e di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalla legislazione vigente in materia, dallo Statuto a dai relativi regolamenti comunali vigenti.

Art. 2 - Autorizzazioni

Il Sindaco è l'autorità competente in tema di riprese audio video del Consiglio Comunale e della relativa diffusione.

Il medesimo, ai sensi dell'art. 39 D.lgs. 267/2000 e nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, di far sospendere le riprese ove lo ritenga opportuno e qualora ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

Fatte salve le riprese e le trasmissioni via web delle adunanze consiliari effettuate direttamente dall'Ente, tutti i soggetti terzi esterni all'Ente che per motivi di cronaca e/o informazione intendano eseguire videoriprese con trasmissione sul web delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno, di volta in volta, essere in possesso di preventiva autorizzazione scritta del Sindaco.

A tal fine i soggetti terzi interessati devono presentare apposita richiesta entro due giorni lavorativi antecedenti la seduta del Consiglio, indicando chiaramente finalità perseguite, modalità delle riprese, modalità di trasmissione (radiotelevisiva, diretta, differita, web).

L'autorizzazione da parte del Sindaco comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs.196/2003 s.m.i, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distortiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

E' vietato il commercio audiovisivo da parte di chiunque.

Restano ferme le conseguenze giuridiche che l'ordinamento appresta per le violazioni elencate ai commi precedenti.

Art. 3 - Informazioni e privacy

Il Sindaco dispone l'affissione nella sala consiliare e nei punti di accesso alla stessa, di avvisi finalizzati alla corretta informazione al pubblico ed ai partecipanti, compresi i relatori e i dipendenti con funzione di assistenza alle sedute, dell'esistenza e del funzionamento delle videocamere e della successiva diffusione delle riprese.

Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di Oulx è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune.

Il Responsabile del trattamento è il Segretario Comunale.

Sono, altresì, individuati incaricati del trattamento delle riprese eseguite, i dipendenti appartenenti all'Area Amministrativa.

Il gestore privato cui è, eventualmente, affidato dal Comune l'incarico di ripresa e/o la successiva gestione, manutenzione e aggiornamento del sito internet del Comune è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese di cui ai commi precedenti.

Art. 4 - Modalità delle riprese

L'unica telecamera ubicata nella sala per le riprese delle sedute consiliari è fissa ed orientata in modo tale per cui il pubblico rimanga il più possibile escluso, limitandosi per quanto tecnicamente compatibile ad inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.

Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Con tale obiettivo il Sindaco deve, in apertura di seduta, richiamare tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta, ad un comportamento consono al ruolo, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali, inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Nel caso in cui i Consiglieri non si attengano a tale direttiva, il Sindaco può disporre la sospensione delle videoriprese.

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.

Art. 5 - Trasmissione delle videoriprese

Le riprese effettuate durante i lavori del Consiglio comunale vengono diffuse in streaming in contemporanea o in via successiva sul sito istituzionale del Comune in versione integrale e senza salti di registrazione.

Le registrazioni delle sedute diffuse su internet tramite pagina web, restano disponibili sul sito istituzionale del comune per tutta la durata del mandato elettorale a far data da ciascuna seduta consiliare, dopodiché le riprese audio-video verranno conservate in forma permanente su supporto informatico in una sezione di archivio, ai sensi delle norme vigenti e del Codice dell'Amministrazione digitale in materia di archivio informatico.

E' vietata la diffusione totale e/o parziale delle riprese audio video con qualsiasi mezzo da parte di soggetti non autorizzati.

La registrazione delle sedute costituisce documento informatico che integra il verbale delle deliberazioni, riportando l'intero dibattito. Nei verbali di deliberazione sono riportati di norma i soli testi degli interventi consegnati per iscritto dai consiglieri o da essi dettati, ovvero i riassunti che il segretario riporti a sua discrezione o su richiesta dei consiglieri, in base al regolamento per il funzionamento del consiglio.

Art. 6 - Gestione dei disservizi

I lavori del Consiglio devono procedere, e non possono in nessun caso essere interrotti, qualora si verificasse un malfunzionamento o rottura dell'apparecchiatura di ripresa video.

Il Sindaco, in tali situazioni, dovrà consentire il ripristino dell'operatività nel più breve tempo possibile.

Le riprese non possono essere eseguite con altri strumenti esterni.

In caso di malfunzionamenti, le verbalizzazioni avvengono secondo le modalità previste nel regolamento del consiglio comunale.

Art. 7 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il presente regolamento si intende integrato con le disposizioni di legge, dello Statuto e dei Regolamenti comunali vigenti, relative al diritto alla riservatezza e al diritto di accesso ai documenti amministrativi, nonché con il Regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 8- Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione con la quale è stato approvato e l'adempimento della successiva ripubblicazione per quindici giorni.